

ELOGIO FUNEBRE ALL'AMICO RENATO MARCOLIN

Caro Renato, alla fine sei giunto all'epilogo della tua travagliata esistenza.

Quando tre domeniche fa ci siamo visti per l'ultima volta, i tuoi occhi e le tue parole dicevano della grande serenità con cui stavi vivendo l'ultima e la più dolorosa fase della tua vita.

Ed è questa serenità che ci fa accettare, con triste consapevolezza, la tua scomparsa.

Fin da quando ti ho conosciuto, e sono vent'anni fa, sei stato testimone con il tuo operato e la tua disponibilità, della solidarietà che ti ha permesso di rivivere con un cuore donato.

Nell'AIDO prima e nell'ACTI poi, sei sempre stato in prima linea nel promuovere la vita.

Il dott. Peressutti del Centro Regionale Trapianti, in una lunga telefonata di venerdì, mi ricordava la passione e la gioia, soprattutto la gioia, che mettevi negli incontri nelle scuole di Trieste, quando facevi testimonianza del tuo essere trapiantato ai tanti ragazzi delle superiori.

La notizia della tua morte ci ha raggiunto in Lituania, mentre stavamo gareggiando nei giochi europei per trapiantati di cuore e polmone. Giochi che ti hanno visto protagonista in Svezia ed Olanda.

Gli amici Svedesi ed Olandesi con cui hai gareggiato, l'ultima sera, saputo della tua scomparsa, hanno voluto fare un brindisi in tuo onore per ricordare, l'uomo, il trapiantato e lo sportivo che vivevano in te.

Quando, nella piazza centrale di Vilnius, abbiamo fatto "il Cerchio della Vita", e tu cara Dina sai bene cosa si prova in quei momenti, noi eravamo vicini a te con le lacrime agli occhi e con un sorriso di arrivederci.

Caro Renato, lasci un profondo vuoto nell'Associazione Trapiantati di Cuore del Friuli Venezia Giulia ma, memori della tua filosofia di vita, continueremo ad andare avanti con maggiore impegno, cercando di onorare il tuo ricordo.

A Luca e a Dina porto le più sentite condoglianze da parte di tutti i cardiotrapiantati della Sezione del Friuli Venezia Giulia, da parte dei medici ed del personale sanitario della Cardiochirurgia di Udine e del Centro Regionale Trapianti.

Vi porto il saluto e la vicinanza del il prof. Sinagra, di tutti i medici, le infermiere ed il personale della Cardiologia di Trieste. Anche loro sentiranno la mancanza di un amico che era sempre disponibile a supportare i pazienti che iniziavano il difficile percorso del trapianto.

Dina e Luca, in questo momento di triste saluto vi voglio ricordare che non solo Renato ha avuto la possibilità di rivivere per 21 anni grazie al trapianto ma, che anche tutti noi abbiamo avuto modo di gioire della vita donata a Renato per 21 anni.

Renato a te Grazie, Grazie, Grazie!

Trieste, 22 luglio 2014

Il Presidente dell'ACTI FVG Nevio Toneatto.